



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Domenica, 30 aprile 2017**

# FIN - CAMPANIA

Domenica, 30 aprile 2017

## FIN - Campania

30/04/2017 <b>Il Mattino</b> (ed. Benevento) Pagina 31	<i>Gianni De Blasio</i>	1
<b>PalaParente, campo rugby e bocce: Rione Ferrovia riparte dallo sport</b>		
30/04/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 37	<i>Gerardo Ausiello</i>	3
<b>«Bilancio tornato in attivo, ora la Mostra ha appeal»</b>		
30/04/2017 <b>La Repubblica</b> (ed. Napoli) Pagina 8		5
<b>Daverio: "I musei sono del popolo Il canottaggio a Caserta? Geniale"</b>		

## PalaParente, campo rugby e bocce: Rione Ferrovia riparte dallo sport

### L'intervento varato dalla Giunta ingloba le 3 strutture. Pasquariello: «Già assegnati 1,5 milioni di euro»

Un milione e mezzo per tre strutture sportive del Rione Ferrovia. La Giunta ha approvato il progetto esecutivo per lavori da realizzarsi nel palazzetto coperto «Mario Parente», al campo di rugby ed al bocciodromo. «Ci teneva particolarmente il sindaco Mastella che, quando ancora non era in carica rimarca l'assessore proponente Mario Pasquariello, delegato ai lavori pubblici, si era attivato con successo per recuperare i finanziamenti facendo fruttare, così come in altre occasioni, il suo ampio patrimonio di conoscenze. Il progetto presentato è stato uno dei 19 scelti in Campania. Qualche settimana fa, infatti, il Coni ci ha inviato il codice di accesso per l'inserimento in piattaforma, entro il 2 maggio, del progetto onde poter accedere ai finanziamenti che, pertanto, è realtà».

Gli elaborati dell'intervento, denominato «Complesso sportivo polivalente», prevedono per l'esattezza un importo di 1.479.800 euro, lavori finanziati con fondi stanziati ai sensi del D.L. 185/2015 («Misure urgenti per interventi nel territorio»). Il piano di intervento nazionale per la realizzazione, rigenerazione o completamento di impianti sportivi ha previsto 100 milioni per il triennio 2015-2017 di cui 20 nel 2015, 50 nel 2016 e 30 nel 2017. Gli obiettivi sono il potenziamento dell'attività agonistica nazionale, lo sviluppo della cultura sportiva nelle aree svantaggiate e nelle zone periferiche per ridurre gli equilibri economico-sociali ed incrementare la sicurezza urbana. Le tre strutture interessate sono, come accennato, il palazzetto, che ospita competizioni di pallacanestro, pallavolo e judo; una struttura coperta per le bocce gestita dalla società «Alba», tra le più antiche e gloriose di Benevento; infine, un campo scoperto in erba naturale utilizzato dalla società sportiva di Rugby IV Circolo. Strutture sportive ricadenti al Rione Ferrovia la cui popolazione ammonta ad oltre 10.000 abitanti, per i quali detto complesso risulta l'unico punto di aggregazione per le manifestazioni sportive. Il 15 ottobre 2015 le strutture suddette sono state interessate dall'alluvione, con notevoli danni alle strutture, agli impianti tecnologici ed ai campi da gioco, con il perdurare della sospensione delle attività didattiche. Il progetto prevede la realizzazione di un polo sportivo polivalente ben definito nelle aree

30 aprile 2017  
Il Mattino

Primo piano **Benevento** 31

### Il giorno delle primarie

## Il Pd alle urne, 12 ore per decidere il futuro

### Dalle 8 seggi aperti al President di Benevento e in provincia con l'incognita affluenza

**La politica**  
**Visita di Gentiloni**  
**Fuori ricreazione:**  
**«Ignoranti i veri eroi»**

Quattro giorni dopo la visita del premier Gentiloni agli stabilimenti della Tpk a Benevento, l'ex ministro degli Interni ha visitato la fabbrica di Benevento, che produce i componenti per il motore dei trattori. Il presidente della Tpk, Antonio Di Stefano, ha accolto Gentiloni e gli ha mostrato la fabbrica. Il premier ha parlato con i dipendenti e ha detto: «Ignoranti i veri eroi».



**La cabina Primaria, già al pomeriggio tutti pronti al voto dei benaventini**

Altridirezione anche l'intervento di un tecnico pubblico. Proprietà tra dirigenti e politici

**Statistica**  
La provincia di Benevento è stata la seconda in Italia per numero di seggi in gioco alle primarie del Pd. In provincia di Benevento ci sono 12 seggi in gioco, in provincia di Salerno 11, in provincia di Avellino 10, in provincia di Caserta 9, in provincia di Napoli 8, in provincia di Frosinone 7, in provincia di Latina 6, in provincia di Roma 5, in provincia di Anagni 4, in provincia di Viterbo 3, in provincia di Campidano 2, in provincia di Cagliari 1.

## PalaParente, campo rugby e bocce: Rione Ferrovia riparte dallo sport

**Il progetto**  
L'intervento varato dalla Giunta ingloba le 3 strutture. Pasquariello: «Già assegnati 1,5 milioni di euro»

**La festa**  
Il Comune di Benevento ha organizzato una festa per i bambini del Rione Ferrovia. La festa si è svolta nel campo di rugby e ha visto la partecipazione di molti bambini e genitori.

## Mensa, è giallo sul centro cottura: sarà realizzato ma non si sa quando

**Il servizio**  
«Altridirezione anche l'intervento di un tecnico pubblico. Proprietà tra dirigenti e politici»

**L'obiezione**  
Popolo: «Maggio»  
L'obiezione è stata presentata dalla famiglia di un cittadino che si oppone al progetto di costruzione di una mensa per i detenuti.

esterne con il miglioramento strutturale e funzionale dei tre impianti, attraverso interventi che migliorino la distribuzione degli spazi interni a servizio degli atleti, la riqualificazione delle aree di gioco con realizzazione di pavimentazioni sportive di ultima generazione, gli interventi per la sicurezza e la messa a norma degli impianti tecnologici attraverso la realizzazione di fonti alternative (fotovoltaico e solare termico) che limitino le spese di gestione.

Nella stessa riunione della Giunta, è stata approvata la delibera inerente le spese per la festività della Madonna delle Grazie: impegnati 30.000 euro per luminarie, fuochi artificiali e quant' altro da recuperare per la quasi totalità mediante il pagamento della tassa occupazione aree pubbliche e altre tasse da parte degli espositori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Gianni De Blasio*

L' intervista

## «Bilancio tornato in attivo, ora la Mostra ha appeal»

*Il consigliere delegato Oliviero: ricavi aumentati del 30 per cento adesso la sfida è il grande progetto*

Il segno meno era diventato, da dieci anni, un' amara consuetudine. Ma in queste ore la Mostra d' Oltremare si sta preparando ad approvare un bilancio che, per la prima volta dopo tanto tempo, avrà i conti in ordine. «Per la precisione chiederemo con un attivo di circa 90mila euro» annuncia il consigliere delegato Giuseppe Oliviero, che con la presidente Donatella Chiodo guida l' ente dal novembre del 2014.

### Oliviero, come siete arrivati a questo risultato?

«Non è stato facile. Quando ci siamo insediati la Mostra aveva una perdita di 7 milioni, scesi a 2,7 milioni l' anno scorso e totalmente azzerati oggi. Restano però i debiti pregressi, che ammontano a circa 26 milioni. Ci aspettiamo, in questo senso, uno sforzo da parte dei soci (Comune di Napoli, Città metropolitana, Regione Campania e Camera di Commercio, ndr), anche perché abbiamo dimostrato che ora esistono le condizioni per la crescita e il rilancio della Mostra».

### Significa che l' appeal dell' ente sta aumentando?

«Sono i numeri a dirlo. Siamo passati da 25 a 32 eventi all' anno, saliti a 34 nel 2017: uno sforzo che ci ha permesso di incrementare i ricavi del 30 per cento».

### In concreto, quali interventi avete messo in campo?

«Abbiamo innanzitutto consolidato il rapporto con manifestazioni storiche come Nauticsud, Comicon, che supera le 100mila presenze, e Fiera della Casa, giunta alla 60esima edizione: per celebrare questo traguardo dall' 8 al 19 giugno garantiremo l' accesso gratuito ai visitatori e offriremo sconti particolari agli espositori. Abbiamo potenziato le attività congressuali e messo a reddito spazi in passato inutilizzati. Nell' ambito di questa strategia abbiamo accolto realtà importanti come Ala Spa, che ha spostato il suo quartier generale all' interno della Mostra, o come l' Agenzia delle Università, nonché valorizzato appieno l' Arena flegrea con concerti e spettacoli».

18 aprile 2017  
Il Mattino

Diego Del Pozzo

L'incontro  
Arriva l'addio  
dell'11 marzo  
di spade

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Il segretario  
più attento della  
Camerata  
Comunicazione  
ma il più  
"tutto esaurito"

Primopiano **Napoli** 37



Il salone del fumetto  
Colori, travestimenti, fantasia:  
l'invasione dei fan di Comicon  
Corsa a libri e audiovisivi nella cittadella dell'immaginazione

Colori, travestimenti, fantasia: l'invasione dei fan di Comicon. Corsa a libri e audiovisivi nella cittadella dell'immaginazione



Il salone del fumetto  
Colori, travestimenti, fantasia:  
l'invasione dei fan di Comicon  
Corsa a libri e audiovisivi nella cittadella dell'immaginazione

Colori, travestimenti, fantasia: l'invasione dei fan di Comicon. Corsa a libri e audiovisivi nella cittadella dell'immaginazione

L'intervista

### «Bilancio tornato in attivo, ora la Mostra ha appeal»

Il consigliere delegato Oliviero: ricavi aumentati del 30 per cento adesso la sfida è il grande progetto

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"



Giuseppe Oliviero

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

Il segretario più attento della Camerata Comunicazione ma il più "tutto esaurito"

IL MATTINO NAPOLITANO - 30 APRILE 2017 - 37

Siamo inoltre tornati a gestire le piscine, prima affidate ad Acquachiara, abbiamo creato le condizioni perché lo zoo riprendesse a pieno ritmo e raggiunto un accordo con Edenlandia, che dovrebbe riaprire i battenti a settembre. È già una realtà, infine, il polo archivistico delle imprese, che ha raccolto l'adesione dell' Enel».

Sul grande progetto, invece, non mancano i ritardi.

«Si tratta di un' operazione imponente, che prevede un investimento di 50 milioni e procedure complesse. Basti pensare che i lavori interesseranno la Torre delle Nazioni, i padiglioni Libia, Albania e Rodi, la chiesa di Santa Francesca Cabrini e gli accessi esterni. Per quanto riguarda la Torre e gli accessi siamo in fase avanzata: abbiamo già bandito le gare e aspettiamo l' esito del ricorso al Tar per procedere alla firma dei contratti. Entro l' estate contiamo di poter avviare anche le altre gare. La deadline per il completamento delle opere è fissata per il 2020».

### **E il ristorante? E l' albergo?**

«Il ristorante è pienamente operativo.

L' albergo è stato affidato ad una società esterna, che paga alla Mostra un canone annuo. Immaginavamo che la struttura potesse sfruttare soprattutto il turismo congressuale e invece stanno arrivando prenotazioni anche di famiglie e gruppi di visitatori. Del resto Fuorigrotta ha, dal punto di vista logistico, una posizione strategica».

**È di qualche settimana fa la polemica con Salvini, a cui la Mostra ha prima concesso e poi revocato la sala, anche se alla fine il comizio del leader della Lega si è tenuto comunque nei vostri padiglioni per ordine della Prefettura. Ci sono stati strascichi giudiziari?**

«No, nessuna novità. La Lega aveva comunque già pagato il fitto della sala».

**Lei e la presidente Chiodo siete in scadenza di mandato. Avete avuto contatti con de Magistris?**

«Ritengo ci siano le condizioni per continuare il lavoro con la stessa passione che ci ha animato in questi anni. Ma, naturalmente, la decisione spetterà al sindaco e all' amministrazione comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Gerardo Ausiello*

## Daverio: "I musei sono del popolo Il canottaggio a Caserta? Geniale"

*Il critico d'arte promuove la scelta di ospitare nei siti culturali sport e spettacoli "Napoli capitale della sperimentazione, e farei nuotare Pellegrini a San Leucio"*

DARIO DEL PORTO «UNA REGATA nella fontana della Reggia di Caserta?

Ma è un'idea geniale».

Non ha dubbi, il critico d'arte Philippe Daverio, e a sostegno del suo punto di vista ricorre a una citazione del filosofo e rivoluzionario francese Nicolas de Condorcet: «Diceva che il popolo sovrano è l'erede del principe. Questa dovrebbe essere la giusta percezione dei beni culturali. In Europa c'è già, in Italia invece è ancora tutta da inventare».

### A cosa si riferisce, professore?

«Per troppo tempo i nostri beni culturali sono stati considerati proprietà delle soprintendenze. Una volta una direttrice mi disse: "Venga a vedere le mie collezioni". Allora le risposi, mostrando il libretto d'asegni, che ero pronto ad acquistarle. Nello stesso solco si inserisce la critica che rivolsi ad Alberto Ronchey quando, da ministro, vietò di fotografare alcune opere di proprietà pubblica. Ma se sono pubbliche e come tali del cittadino, il cittadino deve avere il diritto di fotografarle».

### Dunque secondo lei ha fatto bene anche il direttore del Museo archeologico nazionale Paolo Giulierini a organizzare un evento con dimostrazioni di volley, karate e altri sport?

«Ma certamente. Sono strumenti di comunicazione importanti. E poi, guardi, se c'è un luogo dove la sperimentazione può essere stimolante è proprio Napoli. Questa città, pur con tutti i problemi che si porta dietro, se sceglie di lanciare ipotesi nuove di divertimento, riesce a farlo bene. E mostra da sempre una duplice immagine: da un lato c'è quella catastrofica, dall'altra quella sperimentale. Pensiamo alla metropolitana».

### In che senso?

«Napoli è la prima città ad avere una metropolitana esteticamente definita. Eppure gli italiani non lo sanno proprio. Quando vengono trasmesse le immagini in televisione, le stazioni non si vedono quasi mai».



Advertisement for 'la vetrina immobiliare' (the window real estate) featuring various real estate listings and contact information for agents in Naples.

**Questo perché, secondo lei?**

«Purtroppo l'immagine della città è molto complessa, viene percepita sulla base dei luoghi comuni. Ecco, una mutazione della percezione cambierebbe i destini della città. Ma serve una presa di coscienza più ampia» Faccia un esempio.

«Il lungomare: una volta deciso di chiudere al traffico, a quel punto dovrebbe essere trasformato in un giardino. Dovessi decidere io, ci pianterei duemila palme».

**Le è piaciuto anche lo spettacolo al Teatro San Carlo con Diego Maradona e Alessandro Siani?**

«Sì. Anche perché il discorso che facevamo prima vale a maggior ragione per il San Carlo: è il tempio della città che però non è mai stato fino in fondo dei napoletani. È una cosa curiosa, non trova?».

**Via libera anche a Federica Pellegrini che nuota nella piscina della Reggia di Caserta?**

«Mi ci faccia pensare...No, qui forse si può fare di meglio».

**E come?**

«Farei nuotare Pellegrini nella grande vasca da bagno di San Leucio: lì si nuotava sul serio, anche la regina Maria Carolina».

Un'ultima domanda, professore: non è che poi le cose siano andate molto bene per il marchese de Condorcet. Finì i suoi giorni in prigione per contrasti con Robespierre.

«Beh, sì. Ma non per quella frase.

Mica si deve passare per forza dal comportamento libertario al regime del terrore».

©RIPRODUZIONE RISERVATA IL CRITICO Philippe Daverio è nato come gallerista Critico d'arte autore di programmi televisivi dedicati alla divulgazione, è autore di numerosi saggi e libri d'arte.